Regolamento per il passaggio di studenti tra indirizzi di studio

Approvato dal Collegio dei docenti del 25/09/2025 e dal Consiglio di Istituto del 26/09/2025

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina le procedure per il passaggio di studenti da un indirizzo di studio a un altro, anche all'interno dell'istituzione scolastica. L'obiettivo è riconoscere e valorizzare le competenze e i crediti formativi già acquisiti dallo studente, garantendo al contempo un inserimento efficace nel nuovo percorso, al fine di favorire il successo formativo e il riorientamento. Il processo si basa sulla centralità dello studente, rispettando le sue aspirazioni, attitudini e i tempi individuali di maturazione, in conformità con quanto previsto dal DL 127/2025.

Art. 2 - Fasi della procedura e specificità per anno di corso

La procedura si articola in due percorsi distinti, a seconda dell'anno di corso in cui avviene il passaggio, come previsto dalla normativa vigente.

2.1 - Passaggio nel primo biennio (primo e secondo anno)

Dal termine delle lezioni ed entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico, la scuola accoglierà le eventuali richieste di passaggio da altro indirizzo, articolazione o opzione scolastica, per l'iscrizione alla classe corrispondente a quella frequentata.

La procedura si articola in tre fasi: analisi preliminare, attuazione degli interventi di recupero e verifica finale.

- **Fase 1: Analisi preliminare e colloquio di verifica**
    - **Analisi della documentazione.** La scuola, tramite un'apposita commissione, analizza il curricolo dello studente, la documentazione presentata (pagelle, certificati di competenze, ecc.) e le conoscenze pregresse. L'obiettivo è individuare i crediti formativi e le competenze già possedute.

- **Individuazione delle lacune.** La commissione confronta il percorso svolto con i requisiti del nuovo indirizzo, identificando le materie o le competenze fondamentali che lo studente non ha ancora acquisito.
- **Colloquio di verifica.** Viene fissato un colloquio con lo studente e la sua famiglia. Questo momento serve a convalidare le informazioni raccolte, a comprendere le motivazioni del cambio e a illustrare chiaramente il **Piano Personalizzato** che verrà proposto. Questo colloquio non è un esame, ma un'occasione per valutare in modo olistico la preparazione e la motivazione dello studente.

- **Fase 2: Attuazione degli interventi di recupero**
  - **Elaborazione del Piano Personalizzato.** Sulla base dell'analisi preliminare, la commissione elabora un Piano Personalizzato per lo studente, definendo le materie, i contenuti e le competenze che lo studente dovrà recuperare.
  - **Supporto didattico**. La scuola si impegna a fornire il supporto didattico necessario, che può includere attività di mentoring, tutoraggio individuale o a piccoli gruppi, sportelli didattici o corsi di recupero specifici in orario extracurricolare.
  - **Tempi di recupero.** I **tempi** per il recupero sono stabiliti nel **Piano Personalizzato** in modo flessibile, tenendo conto del carico di lavoro e delle specificità di ogni studente, nel rispetto delle **tempistiche di maturazione personali**.
- **Fase 3: Verifica finale e certificazione**
  - **Verifica finale**. Al termine del periodo di recupero, lo studente sostiene una o più prove di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Personalizzato. Le prove possono essere scritte, orali o pratiche, a seconda della disciplina.
  - **Certificazione delle competenze.** Solo in caso di esito positivo, la commissione **certifica** l'acquisizione delle competenze mancanti e del **credito formativo** necessario per l'inserimento nel nuovo percorso.

2.2 - Passaggio dal terzo anno in poi

Per il passaggio da un indirizzo all'altro a partire dal terzo anno, all'esito dello scrutinio finale, lo studente è tenuto a sostenere un esame integrativo sulle materie non previste nel suo piano di studi originario.

- **Fase 1: Analisi preliminare e colloquio informativo**

- **Analisi della documentazione.** La commissione esamina il curricolo dello studente per individuare le materie sulle quali sostenere l'esame integrativo.
- **Colloquio informativo.** Viene fissato un colloquio con lo studente e la sua famiglia per illustrare le modalità, le tempistiche dell'esame integrativo e il programma di studio da affrontare.

- **Fase 2: Preparazione e svolgimento dell'esame integrativo**
  - **Programma di studio.** La scuola fornisce l'elenco dei contenuti disciplinari che saranno oggetto di verifica durante l'esame.
  - **Esame integrativo.** Lo studente, prima dell'inizio delle lezioni, sostiene l'esame nelle date approvate dal Collegio dei docenti, con prove scritte, orali e/o pratiche, a seconda delle discipline.
- **Fase 3: Passaggio Formale**
  - **Esito dell'esame**. L'esito positivo dell'esame integrativo è **condizione necessaria** per formalizzare il passaggio. In caso di esito positivo, la segreteria scolastica formalizza l'iscrizione al nuovo indirizzo.

Art. 3 - Competenze e Crediti

- **Credito formativo.** È il riconoscimento formale di conoscenze e competenze acquisite in altri percorsi formativi o in contesti non formali e informali, purché dimostrabili e pertinenti al nuovo indirizzo.
- **Certificazione.** Al termine del processo, la scuola rilascia un documento ufficiale che attesta le competenze acquisite dallo studente.

Art. 4 - Ruolo della Commissione

La commissione per il passaggio di indirizzo, nominata dal Dirigente Scolastico, ha il compito di supervisionare tutte le fasi del processo, dall'analisi preliminare alla valutazione finale, garantendo equità e trasparenza in conformità con la normativa vigente.